

NELLA NOTTE A SESTO IMOLESE Ladri in manette

*Quattro giovani rumeni bloccati dai carabinieri
Avevano tentato di rubare in un distributore di benzina*

Sicurezza in città, due candidati attaccano le politiche di Manca

IMOLA. C'è un allarme sicurezza e va affrontato. La pensano così due candidati sindaci che ieri sono intervenuti con comunicati stampa proprio sui furti e la micro criminalità a Imola. Giuseppe Palazzolo (Per Imola) chiede «perché non vengono forniti i dati del 2012?» per quanto riguarda i furti. Cita i dati del 2011 che evidenziano un aumento del 12% rispetto all'anno precedente e lamenta il silenzio, su questo aspetto, del sindaco Manca. Palazzolo punta il dito anche sul fenomeno della prostituzione: «Basta girare per la città per vedere che è aumentata». Simone Carapia (Pdl) sostiene che «rapine, furti ed effrazioni sono all'ordine del giorno, mentre il sindaco uscente continua ad affermare che l'insicurezza è solo una percezione». Per Carapia a causa di una politica di buonismo «si sono create vere e proprie zone franche nel cuore della città con il placet dell'amministrazione e delle sue politiche di vera integrazione della popolazione straniera».

MEDICINA. Quattro ladri sono stati arrestati, la scorsa notte, dai carabinieri della compagnia di Medicina a Sesto Imolese. Si tratta di cittadini rumeni senza fissa dimora, di cui tre 25enni incensurati e un 28enne con precedenti.

L'arresto è stato eseguito durante un servizio di controllo del territorio. Transitando lungo la San Vitale, i carabinieri hanno notato una Bmw 325 nera che procedeva a passo d'uomo. All'altezza del distributore di benzina Total Erg, la Bmw si è fermata e da una siepe, ai margini dell'area di servizio, è sbucato un giovane con un piede di

I carabinieri stavano svolgendo un servizio di controllo del territorio proprio per prevenire i furti



porco in mano.

Il ragazzo, vestito con una tuta blu e un'inusolata pettorina gialla, si è diretto verso l'auto, ha riposto l'oggetto nel bagagliaio ed è salito a bordo. I carabinieri che avevano assistito alla scena hanno bloccato il mezzo prima ancora che

il conducente potesse fuggire.

A bordo erano in quattro. Avevano tentato di forzare la colonnina cambia monete del distributore di benzina, ma era scattato l'allarme e li aveva fatti desistere.

A bordo della Bmw, i

carabinieri hanno rinvenuto un bidone da venti litri pieno di gasolio e diversi oggetti atti allo scasso, compreso il piede di porco. I quattro arrestati, al termine degli atti di rito, su disposizione dell'autorità giudiziaria, sono stati rimessi in libertà.

Movimento 5 Stelle
Lavoratori importati da agenzie interinali
Critiche a Hera

IMOLA. «La crisi economica sta facendo salire il numero dei disoccupati e toglie occasioni di lavoro per i giovani, ma nonostante questo sta prendendo piede la pratica di rivolgersi ad agenzie interinali per importare lavoratori dai paesi dell'Unione europea, come ad esempio la Romania e la Bulgaria». Lo sostiene il Movimento 5 Stelle Imola che fa riferimento in particolare al caso di Hera che «mantiene un rapporto con una di queste imprese interinali, la Cea Scarl, con sede legale a Monghidoro». Il M5S chiede a Hera «se da un punto di vista etico non fosse il caso di offrire occupazione ai lavori in mobilità, italiani, rumeni o di qualunque altra nazionalità, ma già legalmente presenti sul territorio prima di importarne altri». Peraltro in considerazione del fatto che la legge non vieta queste scelte, gli stellati imolesi auspicano «soprattutto per un'azienda partecipata anche dall'amministrazione comunale, che si accerti: che la Cea Scarl non sia un'impresa fittizia, che abbia una regolare attività sul nostro territorio e che svolga azione di direzione operativa dei suoi impiegati, come previsto dalla legge; che l'impiego di questi lavoratori sia solo temporaneo e non rinnovato periodicamente. Chiediamo inoltre che Hera verifichi la reale corresponsione del salario dovuto a questi lavoratori, scongiurando quello che potrebbe essere puro caporalato, se non bieco sfruttamento».

Sacmi, fatturato in lieve calo nel 2012

Il gruppo risponde con forti investimenti. Mongardi ufficialmente presidente

IMOLA. Se perfino la Sacmi, sia pure parzialmente, è costretta a segnare il passo, significa che la crisi economica è davvero pesante e non allenta la presa. Nulla di drammatico per la cooperativa imolese, che come d'abitudine risponde con innovazione e investimenti.

All'assemblea dei soci, il gruppo ha annunciato di aver chiuso l'esercizio 2012 con un risultato economico consolidato pari a 23,9 milioni di euro, in incremento di 8,6 milioni rispetto al 2011. Mentre il fatturato si attesta a quota 1,24 miliardi di euro, meno 4,6% in termini percentuali rispetto al 2011. Peraltro occorre ricordare che l'esercizio precedente si era chiuso più che positivamente. Si è trattato di «una riduzione dei volumi di pochi punti percentuali - fa sapere la Sacmi - a fronte di un contesto

Il presidente uscente Domenico Olivieri e il direttore generale del gruppo Sacmi Pietro Cassani (Foto Monti)



nazionale ed europeo di grave e perdurante stagnazione. Il tutto, a fronte di un rallentamento di economie emergenti come Cina e India oramai mercati di sbocco strategici per aziende come Sacmi, fortemente internazionalizzate».

Nel corso del 2012 il to-

tale degli investimenti lordi realizzati - finalizzati al potenziamento delle strutture aziendali del gruppo sia produttive sia di servizio - supera i 40 milioni di euro. Il direttore generale, Pietro Cassani, sottolinea come «le azioni intraprese in questi anni mostrino una loro efficacia anche

nelle prospettive del 2013, che appaiono positive e allineate al budget».

Contestualmente all'approvazione del bilancio 2012, l'assemblea dei soci ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione per il prossimo triennio 2013-2015. Confermati Paolo Mongardi (già vicepre-

sidente), Giuliano Airolì, Massimo Cavalli e Marco Sozzi, che saranno affiancati dal nuovo entrato Lorenzo Mimmi. Alla vicepresidenza il nuovo Consiglio di Amministrazione ha eletto Giuliano Airolì, alla presidenza Paolo Mongardi, che, come anticipato dal *Corriere*, riceve il testimone da Domenico Olivieri. In carica da 12 anni, non rieleggibile per motivi statutari e regole aziendali, Olivieri andrà a ricoprire altri importanti incarichi all'interno del gruppo, in particolare nella holding delle partecipazioni Hps in cui opererà nel ruolo di amministratore delegato, insieme a Pietro Cassani. Olivieri manterrà il ruolo di vicepresidente sia in Legacoop Imola sia in Ancpl (Associazione nazionale cooperative produzione e lavoro) e gli altri incarichi nel movimento cooperativo.

“Le bici di Imola” Già venduti 286 kit

IMOLA. Il Comune ha già venduto 286 kit di identificazione delle biciclette nell'ambito dell'iniziativa “Le bici di Imola”, il sistema di marchiatura reso attivo dal 2 maggio per disincentivare i furti. Altri 16 sono stati donati nel corso del saggio finale di educazione stradale.

Il kit, venduto al prezzo di 5,50 euro consente di identificare con una targhetta la propria bicicletta e di iscriverla ad un'anagrafe nazionale accessibile alle forze dell'ordine. Può essere acquistato sia all'Ufficio oggetti smarriti del Comune (piano ammezzato; tel. 0542 602221 - dal lunedì al venerdì ore 8.30/13 e martedì anche 15/18), sia dai rivenditori di biciclette che hanno aderito al progetto: Saliu Marsel cicli, Cicli Cremonini, Marangoni, Simon's Bike, Bicipiù, Ipercoop.

Gratta e vinci, buoni e viaggi vacanza Prosegue l'iniziativa “Shop&Go”

IMOLA. Dopo poche settimane dall'avvio del concorso “Shop & Go!”, sono già tanti i clienti vincitori dei buoni spesa messi in palio da oltre 200 negozi del nuovo circondario imolese aderenti all'iniziativa. “Shop&Go” è il concorso a premi promosso da Confcommercio Ascom Imola, Confesercenti del territorio imolese, Cna Imola e Confartigianato Assimpresche che, fino alla fine del mese di giugno, regala la possibilità ai clienti che faranno acquisti in una delle attività aderenti al concorso (l'elenco è sul sito www.shop-e-go.it), di tentare la fortuna e vincere immediatamente buoni spesa o partecipare alle estrazioni mensili di

buoni carburante o viaggi vacanza.

Per ogni acquisto pari o multiplo di 20 euro ogni cliente riceve un biglietto grattabile e la possibilità di vincere buoni spesa da 10 e 20 euro per un montepremi complessivo di 6.800 euro. I buoni spesa sono spendibili per ulteriori acquisti tutti i giorni fino al 10 luglio. Se il cliente non vince immediatamente buoni spesa può, conservando il biglietto, partecipare alle estrazioni mensili. Occorre, in questo caso che il cliente si registri sul sito www.shop-e-go.it e potrà così vincere buoni carburante e buoni vacanza, per un montepremi di oltre 3.000 euro.